# **SCHEDA**

SCHEDA			
CD - CODICI			
TSK - Tipo Scheda	OA		
LIR - Livello ricerca	C		
NCT - CODICE UNIVOCO			
NCTR - Codice regione	09		
NCTN - Numero catalogo generale	00526969		
ESC - Ente schedatore	S39		
ECP - Ente competente	S39		
OG - OGGETTO			
OGT - OGGETTO			
OGTD - Definizione	dipinto		
OGTV - Identificazione	opera isolata		
SGT - SOGGETTO			
SGTI - Identificazione	Trinità con Santi Girolamo e Agostino		
LC - LOCALIZZAZIONE GEOGR			
	OGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE		
PVCS - Stato	ITALIA		
PVCR - Regione	Toscana		
PVCP - Provincia	LU		
PVCC - Comune	Lucca		
LDC - COLLOCAZIONE SPEC			
LDCT - Tipologia	villa		
LDCN - Denominazione attuale	Villa Guinigi		
LDCU - Indirizzo	via della Quarquonia		
LDCM - Denominazione raccolta	Museo Nazionale di Villa Guinigi		
LDCS - Specifiche	Sala XX		
UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI			
INV - INVENTARIO DI MUSEO	O O SOPRINTENDENZA		
INVN - Numero	356		
INVD - Data	1970		
INV - INVENTARIO DI MUSEO			
INVN - Numero	356		
INVD - Data	1942		
LA - ALTRE LOCALIZZAZIONI GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVE			
TCL - Tipo di localizzazione	luogo di provenienza		
PRV - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA			
PRVR - Regione	Toscana		
PRVP - Provincia	LU		

1	
PRVC - Comune	Lucca
PRC - COLLOCAZIONE SPE	CIFICA
PRCT - Tipologia	monastero
PRCQ - Qualificazione	agostiniano
PRCD - Denominazione	Monastero di San Nicolao
PRCC - Complesso monumentale di appartenenza	Monastero di San Nicolao
PRCS - Specifiche	Chiesa di San Nicolao, altare destro
PRD - DATA	
PRDU - Data uscita	1923
LA - ALTRE LOCALIZZAZION	I GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVE
TCL - Tipo di localizzazione	luogo di collocazione successiva
PRV - LOCALIZZAZIONE GI	EOGRAFICO-AMMINISTRATIVA
PRVR - Regione	Toscana
PRVP - Provincia	LU
PRVC - Comune	Lucca
PRC - COLLOCAZIONE SPE	CIFICA
PRCT - Tipologia	villa
PRCD - Denominazione	Villa Guinigi
PRCC - Complesso monumentale di appartenenza	Villa Guinigi
PRCM - Denominazione raccolta	Museo Civico
PRD - DATA	
PRDI - Data ingresso	1923
PRDU - Data uscita	1968
DT - CRONOLOGIA	
DTZ - CRONOLOGIA GENER	RICA
DTZG - Secolo	sec. XVIII
DTS - CRONOLOGIA SPECII	FICA
DTSI - Da	1721
DTSV - Validità	post
DTSF - A	1724
DTSL - Validità	ante
DTM - Motivazione cronologia	analisi stilistica
DTM - Motivazione cronologia	bibliografia
AU - DEFINIZIONE CULTURAL	Æ
AUT - AUTORE	
AUTM - Motivazione dell'attribuzione	analisi stilistica
AUTN - Nome scelto	Brugieri Domenico
AUTA - Dati anagrafici	1678/ 1744

AUTH - Sigla per citazione	00000259
AAT - Altre attribuzioni	Lombardi Giovan Domenico
MT - DATI TECNICI	
MTC - Materia e tecnica	tela/ pittura a olio
MIS - MISURE	
MISA - Altezza	200
MISL - Larghezza	130
CO - CONSERVAZIONE	
STC - STATO DI CONSERVAZ	IONE
STCC - Stato di conservazione	buono
DA - DATI ANALITICI	
DES - DESCRIZIONE	
DESO - Indicazioni sull'oggetto	NR (recupero pregresso)
DESI - Codifica Iconclass	NR (recupero pregresso)
DESS - Indicazioni sul soggetto	Personaggi: San Girolamo; Sant'Agostino; Padre Eterno; Cristo. Figure: bambino. Simboli: colomba (Spirito Santo). Attributi: (San Girolamo) leone; cappello cardinalizio; penna; libro. Paesaggi: mare.
NSC - Notizie storico-critiche	Meno consueta di quella che mostra il Cristo assiso alla destra del Padre oppure in croce, è l'immagine della Trinità come compare nella parte superiore della tela, con il Padre Eterno che sorregge il corpo esanime di Cristo secondo uno schema iconografico simile a quello della Pietà. Secondo una leggenda popolare, mentre Agostino passeggiava lungo la riva del mare meditando sulla Trinità, incontrò un fanciullo che, scavata una buca nella sabbia, cercava invano di riempirla d'acqua servendosi di una conchiglia. Quando fece osservare al bambino l'inutilità dei suoi sforzi quello osservò: "Non più che per l'umana intelligenza cercare di penetrare il mistero che stai meditando". Il bambino rappresenta Cristo San Girolamo, dottore della Chiesa, regge un libro e una penna, in allusione forse alla sua opera di traduzione della Bibblia in latino e comunque più in generale alla sua attività di erudito. Insieme alla Presentazione della Vergine al tempio del Brugieri, pure conservata a Villa Guinigi, questa tela ornava i due altari laterali della chiesa di San Nicolao, dove sono citati dai Ms. 1547 (c. 531) e 2186 (c. 8 r.) della Biblioteca Statale di Lucca, anche se in quest'ultimo sono erroneamente riferiti al Lombardi, forse in quanto questi è l'autore della grande tela già collocata sull'altare maggiore rappresentante la Vergine appare a San Nicolao. Se la Presentazione pervenne al Museo nel 1923 sotto il nome di Pietro Scorsini, la Trinità vi entrò con l'esatto riferimento al Brugieri ma essendosene persa la notizia della provenienza. Infatti nell'Ottocento sia il Barsocchini (1836, p. 19) che il Ridolfi (1877, p. 101) citano di fronte alla Presentazione un'Adorazione dei Magi che è quella del Lombardi esposta a Villa Guinigi (inv. 329). Tali considerazioni inducono ad ipotizzare, come di recente la Meloni (1994, p. 329, nota 13), che nel corso dei secoli sugli altari laterali della chiesa si siano avvicendate le tre pale, poiché l'origine della Trinità da San Nicolaoè incontestabile per la presenza di Sant'Agostino

stessa studiosa ritiene che le due pale , insieme a quella dei Santi Simone e Giuda "mostrano tangenze con la pittura nervosa e brillante di Alessandro Gherardini, pur mantenendo l'ariosità degli sfondati tipica dei lucchesi e che deriva dall'opera del cortonesco Antonio Franchi" (Meloni Trkulja 1990, p. 639). Tipico del Brugieri è il modo di costruire i panneggi e distribuire le pieghe accartocciate soprattutto nelle vesti del Padre Eterno e di Cristo e lumeggiate sulle emergenze, come pure l'uso di pennellate lunghe e filamentose. Dall'esempio di Lazzaro Baldi, già suo maestro, derivano tanto la stesura cromatica a pennellate sottili e nervose che accendono le superfici con vibranti tocchi di luce, quanto la scelta di un'illuminazione sommessa che sottolinea il senso di pathos che impronta soprattutto la zona superiore del dipinto. La figura di San Girolamo ricalca nella tipologia somatica, nella positura e nell'atteggiamento il Gioacchino della Presentazione al tempio di Villa Guinigi.

#### TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

CDG -	COND	IZIONE	GIURI	DICA
-------	------	--------	-------	------

**CDGG - Indicazione** 

generica

detenzione Stato

**CDGS - Indicazione** 

specifica

SBAPPSAE Lucca e Massa Carrara

# DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

#### FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere documentazione esistente

**FTAP - Tipo** fotografia b/n

FTAN - Codice identificativo SBAAAS PI 13143

FTAT - Note Intero

# **BIB - BIBLIOGRAFIA**

**BIBX - Genere** bibliografia specifica

BIBA - Autore Bertolini Campetti L. /Monaco G. /Meloni S.

**BIBD - Anno di edizione** 1968

**BIBN - V., pp., nn.** pp. 220-221

## **BIB - BIBLIOGRAFIA**

**BIBX - Genere** bibliografia specifica

**BIBA - Autore** Belli Barsali I.

**BIBD - Anno di edizione** 1970

BIBH - Sigla per citazione 00000102

**BIBN - V., pp., nn.** p. 182

#### **BIB - BIBLIOGRAFIA**

**BIBX - Genere** bibliografia specifica

**BIBA - Autore** Belli Barsali I.

**BIBD - Anno di edizione** 1972

**BIBN - V., pp., nn.** p. 493

#### **BIB - BIBLIOGRAFIA**

**BIBX - Genere** bibliografia specifica

**BIBA - Autore** Belli Barsali I.

**BIBD - Anno di edizione** 1988

BIBH - Sigla per citazione	00000103
BIBN - V., pp., nn.	p. 215
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Meloni Trkulja S.
BIBD - Anno di edizione	1990
BIBN - V., pp., nn.	p. 639
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Ciardi R. P.
BIBD - Anno di edizione	1993
BIBN - V., pp., nn.	p. 16
BIBI - V., tavv., figg.	p. 16
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Meloni Trkulja S.
BIBD - Anno di edizione	1994
BIBN - V., pp., nn.	p. 329, nota 13
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Filieri M. T.
BIBD - Anno di edizione	1999
BIBN - V., pp., nn.	p. 151
AD - ACCESSO AI DATI	
ADS - SPECIFICHE DI ACCES	SO AI DATI
ADSP - Profilo di accesso	1
ADSM - Motivazione	scheda contenente dati liberamente accessibili
CM - COMPILAZIONE	
CMP - COMPILAZIONE	
CMPD - Data	2000
CMPN - Nome	Betti P.
FUR - Funzionario responsabile	Russo S.
AGG - AGGIORNAMENTO - R	EVISIONE
AGGD - Data	2006
AGGN - Nome	ARTPAST/ Tramontano T.
AGGF - Funzionario responsabile	NR (recupero pregresso)